



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI
Divisione VI

ACCETTANDA



AL SIG. PIERI PAOLO
Commissario Liquidatore
Via NITTI, 34
61100 PESARO (PU)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-PMI-EC
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014050 - 28/01/2013 - USCITA

per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE
SEZIONE FALLIMENTARE
PIAZZA CORSICA, 2
05018 ORVIETO (TR)

ALLA C.C.I.A.A.
LARGO DON MINZONI, 6
05100 TERNI (TR)

AL SIG. TONELLI MATTEO
AL SIG. CROCCOLINO AGOSTINO
liquidatori della Soc. Coop.
CALZATURIFICIO L'ARTIGIANA
PIAZZA ROMA, 10
05010 SAN VENANZO (TR)

ALLA DR.SSA LAURA IACONE
DIVISIONE VI
S E D E

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI
Via Arenula, 70
00186 ROMA (RM)

Oggetto: **Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. "CALZATURIFICIO L'ARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE", con sede in SAN VENANZO (TR). - D.M. 23/11/2012, n. 703/2012.**

Dr.ssa Antonella Serani
Viale Boston, 25 - 00144 Roma
tel. +39 06 4705 5021 - fax +39 06 4353 1099
e-mail antonella.serani@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Si allega, in copia conforme, il decreto indicato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale la società cooperativa in oggetto è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed Elta ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.

La S.V. dovrà comunicare, con sollecitudine a questo Ufficio, a mezzo **lettera raccomandata**, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria. Provvederà inoltre ad inviare l'autocertificazione sottoscritta riguardante l'assenza di cause interdittive o impeditive ad assumere l'incarico.

La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti :

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
- Inventario dei beni;
- Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
- Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità al prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 14.62).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Addetto all'istruttoria:

Dr. Carmela Anna CERVELLI – Tel. 06.4705.5207 E-mail carmela.cervelli@mise.gov.it



IL DIRIGENTE
(Dr. ssa Antonella Serani)





*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

703/2012

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA l'istanza del 12/07/2012, presentata dai liquidatori, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa **"CALZATURIFICIO L'ARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE"**;

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

CONSIDERATO che in data 07/09/2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa **"CALZATURIFICIO L'ARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE"**;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La Soc. coop. **"CALZATURIFICIO L'ARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE"**, con sede in San Venanzo (TR)



(codice fiscale 00646670554) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il **Dr. Paolo Pieri** nato a Pesaro il 17/04/1967, domiciliato in Via Nitti, n. 34, 61100 Pesaro.

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma. 23 NOV. 2012

IL MINISTRO
Corrado Passera



UFFICIO